

Prefettura Palermo  
Prot. Uscita del 05/08/2020  
Numero: 0101516  
Classifica: 04.08



20/31



*Prefettura di Palermo*

*Ufficio Territoriale del Governo*

*Area II<sup>^</sup> bis - Consultazioni Elettorali*

4 agosto 2020

VIA PEC



Alle Pubbliche Amministrazioni  
in Sede Locale  
(di cui all'unito elenco)

OGGETTO: Referendum ex art. 138 della Costituzione di domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020 per l'approvazione del testo della legge costituzionale in materia di riduzione del numero dei parlamentari - propaganda elettorale e comunicazione politica -divieto per le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di comunicazione

In vista dello svolgimento della consultazione elettorale indicata in oggetto, il Ministero dell'Interno, con circolari n.21/2020 del 20.7.2020 e n.27/2020 del 3.8.2020, ha ritenuto opportuno richiamare sinteticamente i principali adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale, evidenziando, tra l'altro, quanto segue.

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, dalla data di convocazione dei comizi referendari - cioè dal 18 luglio 2020, giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del D.P.R. in oggetto - e fino alla chiusura delle operazioni di voto, "è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni".

Si precisa che l'espressione "pubbliche amministrazioni" deve essere intesa in senso istituzionale riguardando gli organi che rappresentano le singole amministrazioni e non con riferimento ai singoli soggetti titolari di cariche pubbliche, i quali possono compiere, da cittadini, attività di propaganda al di fuori dell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, sempre che, a tal fine, non vengano utilizzati mezzi, risorse, personale e strutture assegnati alle pubbliche amministrazioni per lo svolgimento delle loro competenze.

Si fa, pertanto, affidamento sui doveri di equilibrio e di correttezza degli amministratori pubblici in carica, nella scelta delle modalità di eventuali messaggi di propaganda referendaria.

Tanto si comunica per i profili di rispettiva competenza o interesse.

IL PREFETTO  
(Porlani)

M.F.V.